

Comune di SAN MINIATO



www.comune.san-miniato.it

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE

Art. 1 - Finalità

1. Il comune di San Miniato, nell'ambito delle iniziative rivolte a sostenere lo sviluppo locale, ad incentivare le iniziative imprenditoriali sul territorio e/o riqualificare quelle esistenti, sulla base delle risorse stanziare ogni anno in bilancio, programma interventi di sostegno finanziario alle imprese del proprio territorio.

Art. 2 - Oggetto

1. Il presente regolamento, ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di garantire trasparenza ed imparzialità, disciplina i criteri, limiti e modalità, a cui l'amministrazione si atterrà per concedere forme di sostegno finanziario alle imprese.

2. L'incentivazione potrà essere effettuata attraverso la concessione di contributi in conto capitale a fondo perduto e/o con altre forme di incentivi previste annualmente dalla giunta comunale.

Art. 3 - Norme di accesso

1. Per l'assegnazione dei contributi-incentivi di cui al presente regolamento, l'amministrazione comunale emana ogni anno apposito bando e lo rende pubblico tramite inserimento sul sito web dell'ente, manifesti, pubblicazione all'albo pretorio, comunicati stampa ed eventuali ulteriori mezzi idonei.

2. Nel bando di cui al comma 1 sono specificati, in conformità alle norme contenute nel presente regolamento, i termini e le modalità di presentazione delle domande per l'ottenimento dei contributi-incentivi.

Art. 4 - Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda di ammissione al contributo le piccole e medie imprese (PMI) già iscritte nel registro delle imprese e i soggetti che si impegnino ad effettuare l'iscrizione entro i prescritti termini di legge e che:

- abbiano la sede legale e/o operativa dell'attività nel territorio comunale;
- rientrino nella definizione di piccola e media impresa;
- non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione o concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
- possiedano i requisiti di onorabilità di cui all'art. 13 della legge regionale 7 febbraio 2005, n. 28, e successive modifiche e integrazioni, per l'esercizio dell'attività commerciale;
- risultino in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione e quindi non presentano contenziosi contributivi;
- rispettino le *Regole de minimis* di cui al Reg. CE 1998/2006 (regolamento che stabilisce l'importo massimo di contributi ottenibili da una impresa nell'arco di un triennio).

2. La giunta comunale, con apposito atto deliberativo potrà:

- a) delimitare le aree del territorio comunale che potranno beneficiare dei contributi-incentivi annualmente stabiliti;
- b) stabilire, sulla base delle risorse stanziare in bilancio, il quantum del contributo - incentivo da concedere alle imprese;
- c) ampliare o restringere la tipologia delle attività e spese ammissibili.

Art. 5 - Tipologia di attività ammissibili

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento le nuove iniziative imprenditoriali nonché quelle esistenti che intraprendono processi di apertura/ristrutturazione /ammodernamento.

Art. 6 - Tipologia di spese ammissibili

1. Sono ritenute ammissibili a contributo le spese di investimento sostenute per l'allestimento o la riqualificazione dell'attività, in particolare le spese per l'acquisto di beni strumentali (attrezzature, anche informatiche, macchinari e arredi).

Art. 7 - Misura dei contributi

1. Il tipo di incentivazione e la misura del contributo viene determinato ogni anno dalla giunta comunale con apposita deliberazione.

2. Il contributo non può comunque superare l'importo fissato quale soglia *de minimis* dalla normativa comunitaria.

Art. 8 - Presentazione delle domande

1. I soggetti interessati dovranno presentare domanda, su apposito stampato, corredata dal progetto aziendale di cui al comma 2 e dalle eventuali ulteriori integrazioni specificate nell'apposito bando.

2. Il progetto aziendale deve contenere:

a) indicazione del settore di mercato specifico dell'attività che si intende realizzare;

b) piano finanziario degli investimenti previsti con preventivo di spesa;

c) breve descrizione delle caratteristiche del locale;

d) cronoprogramma delle spese e data preventivata per l'inizio o ristrutturazione dell'attività;

e) obiettivi occupazionali con evidenziato il numero complessivo di addetti con indicazione delle modalità di assunzione;

f) planimetria dei locali;

g) dichiarazione circa il rispetto delle regole *de minimis* di cui al Reg. CE n. 1998/2006;

h) dichiarazione eventuale di impresa giovanile, impresa femminile o dello stato di disoccupazione.

Art. 9 - Istruttoria delle domande

1. Le domande saranno istruite dal competente ufficio del settore Pianificazione del territorio e attività produttive che provvederà ad acquisire ogni elemento istruttorio necessario entro i termini stabiliti dal bando.

2. Il dirigente del settore Pianificazione del territorio e attività produttive provvede, con propria determinazione, alla nomina della commissione per effettuare l'istruttoria delle domande pervenute entro tre giorni dalla scadenza del termine previsto nel bando.

3. L'assegnazione del contributo sarà disposta secondo l'ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili in proporzione ai punteggi conseguiti.

4. Sarà data prevalenza ai progetti che presentano i criteri di seguito indicati e i cui punteggi verranno annualmente decisi dalla giunta comunale la quale potrà anche ampliare i "criteri di preferenza":

- a) imprese aperte da donne;
- b) imprese giovanili;
- c) imprese avviate da inoccupati o disoccupati anche iscritti alle liste di mobilità;
- d) imprese di servizi innovativi;
- e) imprese di prodotti tipici, tradizionali;
- f) imprese nei centri storici;
- h) imprese con attività compatibili con i programmi comunali di rivitalizzazione del centro storico;
- g) imprese che generano maggiore occupazione.

5. La giunta comunale, in seguito all'esame istruttorio effettuato dalla commissione di cui al comma 2, con propria deliberazione approva la graduatoria dei soggetti beneficiari dei contributi.

6. Il dirigente del settore Pianificazione del territorio e attività produttive provvede con propria determinazione all'assegnazione definitiva dei contributi-incentivi ai beneficiari.

Art. 10 - Modalità di erogazione del contributo

1. La liquidazione dei contributi a fondo perduto, nell'importo assegnato a ciascuna iniziativa imprenditoriale, sarà disposta nei termini previsti dal bando, dietro presentazione di:

- a) copia delle fatture relative alle spese sostenute per l'allestimento o la riqualificazione dell'attività;
- b) copia del titolo di disponibilità dei locali qualora non detenuti a titolo di proprietà.

Art. 11 - Revoca del contributo

1. Il contributo assegnato è revocato nei seguenti casi:
 - qualora il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni, effettuato comunicazioni o prodotto documenti risultati non veritieri;
 - qualora non venga presentata richiesta di erogazione nei termini stabiliti;
 - qualora l'attività non sia effettivamente avviata entro sei mesi dalla comunicazione di concessione del contributo;
 - trasferimento dell'esercizio in un'area diversa da quella eventualmente indicata dalla giunta comunale.
2. Il contributo è altresì revocato nei due anni successivi alla data di avvio dell'attività nel seguente caso:
 - cessazione o chiusura dell'esercizio, salvo il caso di malattia che comporti l'impedimento alla normale continuazione dell'attività.
3. La revoca del contributo comporta la restituzione al comune delle somme erogate, entro 60 giorni dalla data di notifica del relativo provvedimento, pena l'attivazione della procedure esecutive per l'escussione delle stesse.

Art. 12 - Controlli

1. Anche successivamente all'erogazione del contributo, l'amministrazione comunale può disporre controlli al fine di verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità al contributo.

Art. 13 - Presentazione delle domande

1. Le domande saranno redatte secondo apposito schema indicato nel bando pubblico che conterrà i termini e le condizioni secondo il presente regolamento e secondo i criteri e punteggi che annualmente verranno indicati dalla giunta comunale.